CASENTINO-VALTIBERINA

«NESSUN ATTACCO AGLI AGRICOLTORI»
PARLA IL PRESIDENTE DELL'ORGANISMO: «E' NECESSARIO ASSUMERE UN ATTEGGIAMENTO PRUDENTE E NON VESSATORIO: VOGLIAMO SOLO TUTELARE LA SALUTE»

«Allarme pesticidi»: nasce un comitato

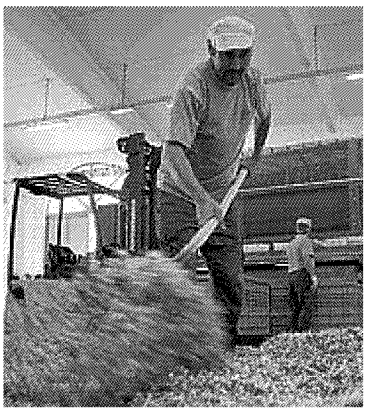
Dopo le accuse di Mercati la nuova realtà pronta a scendere in campo

di CLAUDIO ROSELLI

UN COMITATO di vallata appena costituito, che nasce a Monterchi ma che abbraccia anche cittadini di Sansepolcro, di Anghiari e della vicina parte umbra del comprensorio. Si chiama «Comitato a difesa della Terra Valtiberina» e si prefigge l'obiettivo di informare la popolazione sulle conseguenze per la salute dell'uomo e per l'ambiente che lo circonda, legate all'uso incontrollato dei fitofarmaci in agricoltura.
Presidente è il monterchiese Lorenzo Minozzi e portavoce è Luca Nocentini. «L'idea di dar vita al comitato è nata all'indomani delle diverse segnalazioni inoltrate la scorsa estate ad Asl e Corpo Forestale da parte di residenti dei Comuni della Valtiberina – dice il presidente Minozzi – e quindi non abbiamo fatto altro che recepire il disagio delle persone costrette a respirare aria poco salubre; persone che hanno dovuto chiudere le finestre per non far entrare il cattivo odore in casa, per cui abbiamo deciso di informare l'opinione pubblica su cosa significhi adoperare pesticidi, o presidi sanitari che dir si voglia, senza alcun tipo di strumentalizzazione politica o aziendale, dal momento che c'è già stato chi si è mosso in tal senso».

NON VI È QUINDI alcun tipo di attacco verso chi coltiva il tabacco o altri prodotti? «Assolutamente no. Non citiamo nemmeno i casi specifici: diciamo soltanto che è necessario assumere un atteggiamento quantomeno prudenziale ma non vessatorio nei confronti di nessuna categoria produttiva, purchè si tenga conto del diritto alla salute di tutti. Al momento – prosegue Minozzi – nessun Comune della Valtiberina si è dotato di regolamenti precisi in materia di agricoltura, nonostante questo settore sia strategico per l'intera vallata, a detta di alcuni amministratori che più volte lo hanno ribadito. Il piano d'azione nazionale sull'uso dei fitofarmaci, ispirato da direttive comunitarie e nazionali, sembra proprio non essere mai arrivato nel nostro territorio. Si tratta di un grave vuoto legislativo, con la vicendevole attribuzione di responsabilità fra le istituzioni interessate e i disagi rischiano di ripresentarsi sempre più intensamente se non si agisce in modo chiaro. Vogliamo pertanto dire agli enti di vigilare in base alle direttive europee e di far rispettare le distanze quando siamo in presenza di luoghi sensibili, vedi scuole o parchi. Si faccia pure uso di queste sostanze, ma in linea con leggi e regolamenti».
A breve sarà aperto un sito internet a disposizione di cittadini, amministratori e agricoltori e per lunedì 28 dicembre alle 21 ad Anghiari è stato fissato un incontro nei locali della Confraternita di Misericordia.

CONTROLLI Sono numerosi



ALL'OPERA Piano d'azione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.